

## Festival di Villa Adriana. Nekrosius. Un iceberg di fuoco

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il regista lituano **Eimuntas Nekrosius** mette in scena *L'idiota* di **Dostoevskij** per il **Festival di Villa Adriana in Prima Mondiale** da domani **17 giugno fino al 19 giugno**. Le prime due serate del 17 e del 18 giugno sono divise in due episodi, *Principe Muishkin, Rogojin* e *Aglaya, Nastasia Philipovna*, che durano fra le due e le tre ore. L'ultima serata del **19 giugno**, in cui verrà recitato **per intero**, sarà di cinque ore.

Abbiamo incontrato **Nekrosius** in conferenza stampa ed assistito all'**anteprima dello spettacolo**: queste sono le potenti impressioni che abbiamo avuto.

**Eimuntas Nekrosius** non è un artista teorico, è un **artista pratico**, come dice bene Gianfranco Capitta. Ce ne rendiamo subito conto dalle sue **poche, spurie parole** e dal suo sguardo intenso: **occhi celestini di ghiaccio denso**. Un ghiaccio che **richiama il fuoco**, come a rivestirlo di un manto che lo possa preservare in eterno. Un *fuoco olimpico* che a **Villa Adriana**, nel *Canopo*, si rifletteva nelle dolci acque delle **Terme imperiali**, inabissandosi sotto gli sguardi di un *Ermes* profondamente legato ai suoi dardi acquatici.

Poche parole dicevo, sulla **condizione umana e le sue aspirazioni**: la **ricerca di una memoria benefica per tutti**, forse ancor di più per chi ha profuso veleno durante la vita e, tra un'insidia ed un inganno, ha fatto passare per "semplice" o **ingenuo il Principe Muishkin**, dando fondo alla propria **invidia per chi è buono** naturalmente, **innatamente**. Certo, Nekrosius non ha risposto a molte domande, ma come poteva? Parafrasando ancora Capitta, **dalle grida e dal movimento scenico** però possiamo dedurlo, da quel  **fervore che innalza gli attori** a esseri superiori, che comunicano finalmente con **una sacralità** che per la maggior parte del tempo non ci appartiene: da quella **concretezza che si trasforma in azione** e parla in tutte le lingue **senza bisogno di traduzione**.

E allora capiamo che **le suppliche di Muishkin sono le nostre**, che le sue **richieste di comprensione** e le sue **angosce** attanagliano i nostri cuori e colpiscono in fondo come **un dardo, quello di Ermes**, della **comunicazione non verbale**, perché qui la lingua "**sembra**" **soltanto lituana**, in effetti penetra come un diamante nelle nostre fragilità emotive fin troppo occidentali.

**I movimenti**: ecco, il regista "**pratico**" si profila sulla scena, non nella chiacchierata con la stampa, dalla quale si intuiva molto più **guardando i suoi occhi** che ascoltando le sue parole. La **gestualità attoriale**: la donna "*elefante*" (*Nastasia Philipovna*), e prima ancora la *donna in verde con le calze viola* (*Aglaja*), con due **colori complementari** addosso (che generano il nero l'uno di fronte all'altro), tanto che i colori si ammantavano di **omogeneità, tra il bianco ed il nero** con venature di grigio.

**Il piano**, ovvero gli **oggetti**. Al lato, dove sta sempre appoggiato il *Generale Ivolgin* a bere, l'uno dopo l'altro, bicchieri di vodka. Ed il **martello**, che Ivolgin suona come per **risvegliare Muishkin alla realtà**, quella che pensa

## Festival di Villa Adriana. Nekrosius. Un iceberg di fuoco

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

sia la realtà, non quella di Muishkin. Ma *la realtà è una ripresa in soggettiva* nel linguaggio del cinema e, come diceva **Philip K. Dick**, è soltanto una **questione di percezione**: ognuno di noi costruisce la propria.

**Dostoevskij** e **Nekrosius** partono, per i loro universi, **dalla notte**, da una **fiammella** che appena **infiamma per baluginare**, forse un *fuoco fatuo*, per scoprire prima il **sole sotterraneo** che ci rammenta il poeta Bousquet, poi per innalzare quel **dardo verso l'apollineo** che arde in ogni **freccia** che viene scoccata lontano, *aldilà della nostra limitata percezione*.

**Publicato in:** GN16/ 21 giugno 5 luglio 2009

Scheda **Autore:** Eimuntas Nekrosius

**Titolo completo:**

**IDIOTAS (L'Idiota)**

di Fjodor Dostoevskij

*Prima mondiale*

**Festival di Villa Adriana - Tivoli**

[Gallery di Photo](#) [2]

Mercoledì 17 giugno ore 21

Principe Muishkin - Rogojin

durata ca. due ore e quarantacinque)

Giovedì 18 giugno ore 21

Aglaya - Nastasia Philipovna

durata ca. due ore e quindici)

Venerdì 19 giugno ore 20

Versione integrale

(durata ca. cinque ore)

Spettacolo in lingua lituana con sopratitoli in italiano

Una coproduzione Lithuanian Ministry of Culture, Vilnius – European Capital of Culture 2009; Fondazione Musica per Roma – Festival Internazionale di Villa Adriana; International Stanislavsky Foundation, Moscow; Dialog Festival – Wroclaw; Aldo Miguel Grompone, Rome  
Baltic house Festival – St. Petersburg

Compagnia Meno Fortas

Regia: Eimuntas Nekrosius

Scene: Marius Nekrosius

Costumi: Nadezda Gultiajeva

Musiche originali: Faustas Latenas

Luci: Dziugas Vakrinas

Il Cast:

Lev Nicolaievitch Muishkin: Daumantas Ciunis

Parfen Semionovych Rogojin: Salvijus Trepulis

Nastasia Phillipovna Barashkoffa: Elzbieta Latenaite

Aglaya Epanchina: Diana Gancevskaitė

Mrs. Epanchina: Margarita Ziemelyte

General Epanchin: Vidas Petkevicius

Adelaida Epanchina: Migle Polikeviciute

Gania - Gavril Ivolgin: Vaidas Vilius

General Ivolgin: Vytautas Rumsas

Varia – Varvara Ivolgina: Ausra Pukelyte

## Festival di Villa Adriana. Nekrosius. Un iceberg di fuoco

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

**Voto:** 8.5

**Vedi anche:**

[Festival di Villa Adriana](#) [3]

**Articoli correlati:** [Editoriale. La linea gotica](#) [4]

- [Teatro](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-di-villa-adriana-nekrosius-iceberg-di-fuoco>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/eimuntas-nekrosius>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/foto/nekrosius-lidiota>

[3] <http://www.auditorium.com/villaadriana/>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/editoriale-la-linea-gotica>